



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ TRAINEESHIP

Nome	
Cognome	
Ente Ospitante	European Values Center for Security Policy
Città	Praga
Corso di Studi	Relazioni Internazionali e Studi Europei
Anno accademico Erasmus+	2021/2022
Periodo di tirocinio	4 mesi
Tipologia della sede	Nominativa
Informazioni di contatto	

Informazioni sull'ente ospitante

L'ente presso il quale ho svolto il mio tirocinio curriculare aveva già accolto tirocinanti dalla Cesare Alfieri: mi è stato possibile conoscerlo, infatti, proprio grazie al sito della facoltà. I miei contatti di riferimento con l'ente sono state Klára Veverka ed Eva Smyslová. Ho contattato Veverka tramite email per informarmi sulla possibilità di svolgere presso lo European Values Center il mio periodo di tirocinio, e le sue risposte sono state molto celeri. Dopo la valutazione del curriculum, il colloquio è avvenuto tramite la piattaforma Webex, che viene utilizzata dall'ente anche per eventi e conferenze: le referenti sono state molto gentili e, dopo una veloce intervista, mi è stato comunicato l'esito positivo del colloquio. Ho svolto il mio tirocinio nell' Operation Team dell'ente: oltre alla collaborazione su base settimanale con il reparto Financial Processes, ho fornito supporto a diversi membri dell'Operation Team per questioni organizzative e operative e ho svolto numerose ricerche, cooperando da vicino con i diversi Project Coordinator. Ritengo che questo tirocinio sia stato molto formativo, in quanto mi ha concesso la possibilità di conoscere la realtà di lavoro di un ente privato, nonché l'opportunità di svolgere un periodo di formazione all'estero durante il quale ho avuto modo di confrontarmi con persone, tradizioni e abitudini molto diverse. L'ambiente lavorativo è ben strutturato, calmo e accogliente: i colleghi sono stati sempre molto gentili, e la referente Eva Smyslová si è sempre dimostrata disponibile e cortese. Non mi è stato richiesto un livello specifico per quanto riguarda la lingua, ma è indubbio che una buona conoscenza dell'inglese sia un requisito fondamentale in un Paese come la Repubblica Ceca. L'ufficio dell'ente è situato nel quartiere centrale Mala Strana, dinanzi a una delle sedi del Parlamento ceco: è facilmente raggiungibile grazie ai vari mezzi di trasporto (tram, autobus e metropolitana) che collegano la città di Praga.

Informazioni sulla città

Praga è una città bellissima, facilmente raggiungibile grazie all'aeroporto sito a venti minuti di distanza dal centro, e ottimamente collegato con i mezzi di trasporto pubblici. Per gli studenti Erasmus italiani, sicuramente il modo più facile di trovare casa è online; purtroppo, i prezzi degli affitti sono più alti di quanto si immagini, e il momento di crisi legato alla pandemia non aiuta né in relazione ai costi, né in relazione alla durata dei contratti: trovare un alloggio diventa quindi piuttosto complicato, anche in virtù dei numerosi



annunci-truffa. In particolare, suggerisco di evitare l'agenzia Njoinvest, che gestisce appartamenti in Řehořova, Cimburkova e nel residence Kinskych: la gestione è terribile, così come la pulizia, la referente è sgarbata e poco professionale e spesso i termini del contratto firmato non vengono rispettati. Le zone migliori in cui cercare alloggio sono certamente quelle centrali: nonostante la città sia ben collegata, infatti, il centro offre più opportunità. Proprio per quanto riguarda i mezzi pubblici, il consiglio è quello di fornirsi dell'ISIC card, grazie alla quale gli studenti sotto i 26 anni di età hanno diritto ad abbonamenti mensili o trimestrali con uno sconto del 75% rispetto al prezzo base, già di suo piuttosto abbordabile. Questa card consente anche di accedere a sconti per visitare mostre e musei, di cui la città è ricca; la vita sociale è particolarmente attiva, e, oltre ai numerosi siti d'attrazione che testimoniano l'importanza di Praga nella storia contemporanea, vi sono molti teatri e cinema che offrono spettacoli in lingua inglese. La città è generalmente piuttosto sicura, sebbene sia necessario prestare attenzione, come in ogni grande città, a eventuali borseggiatori. In generale, la lingua inglese è ben conosciuta, almeno a livello elementare, ma è sempre consigliabile dotarsi di un dizionario o di un dispositivo di traduzione automatica, in particolar modo quando si esce dal centro cittadino.

Hai un commento generale da lasciare? Quali suggerimenti puoi fornire agli studenti che partiranno dopo di te?

Posso dirti pienamente soddisfatta della mia esperienza di tirocinio Erasmus. Ho avuto l'opportunità di lavorare presso un centro che svolge attività di ricerca molto interessanti e in linea con il mio percorso di studio e di conoscere da vicino le attività quotidiane che caratterizzano un ufficio. Trovarmi da sola in un paese straniero mi ha aiutata non solo a crescere e a essere più indipendente, dovendo giorno per giorno affrontare nuove sfide, ma anche a relazionarmi con realtà sconosciute, permettendomi di stringere nuove amicizie e di visitare molti Paesi del centro Europa. Sicuramente ambientarsi in un Paese così lontano e così diverso è stato inizialmente difficile. Cercare un alloggio è stata probabilmente la questione più complicata: a questo riguardo, sarebbe auspicabile la creazione di un sito web o un database che possa aiutare gli studenti che si apprestano a compiere una mobilità Erasmus a orientarsi nella scelta, dando anche la possibilità di fornire recensioni, così che possano essere limitati i comportamenti scorretti di molte agenzie e proprietari di case. L'esperienza di Erasmus traineeship è sicuramente diversa rispetto a quella della mobilità per studio, forse più complessa: spostandosi per un periodo di tirocinio, non si ha una struttura universitaria ospitante sulla quale fare affidamento, quindi lo studente potrebbe sentirsi, almeno inizialmente, spaesato. In particolare, potrebbe essere una buona idea quella di organizzare eventi che permettano ai vari tirocinanti di conoscersi, in quanto relazionarsi con altri giovani potrebbe risultare più difficile fuori da un contesto universitario. In generale, potrebbe essere una buona idea creare accordi con le università ospitanti, in modo che i servizi di relazioni internazionali possano diventare un punto di riferimento anche per i tirocinanti che si trovano in Paesi stranieri. Tuttavia, quella della mobilità Erasmus è certamente un'esperienza che consiglio caldamente, in particolar modo in un percorso di studi come quello di Relazioni Internazionali.

Come valuti l'esperienza da 1 a 5?